

## VERBALE DI INCONTRO

In data 19 Novembre 2024 si sono incontrate a Roma, presso la sede nazionale ANEC, Via di Villa Patrizi, 10:

L' ANEC (Associazione Nazionale Esercenti Cinema), rappresentata dal Direttore Generale Simone Gialdini, dal Presidente della Commissione Sindacale Paola Fumagalli, assistiti dal Consulente del Lavoro Arnaldo Ciulla; le Organizzazioni Sindacali – per il dipartimento produzione culturale SLC CGIL, Umberto Carretti; Fistel Cisl rappresentata dagli operatori nazionali Nicola Pellicano e Roberto Di Francesco; UILcom UIL, rappresentata dai coordinatori nazionali Roberto Corirossi e Francesco Melis.

Le parti si sono riunite forti del mandato ricevuto rispettivamente dalle proprie delegazioni territoriali, a fronte dello stato di agitazione dichiarato, per riprendere il percorso di concertazione per il rinnovo contrattuale.

Dopo un confronto serrato sulle questioni aperte, si è addivenuti alle seguenti conclusioni:

- La parte datoriale ritira la proposta di intervento sulla classificazione;
- Si è affrontato il tema economico del rinnovo contrattuale condividendo le reciproche posizioni al fine di addivenire ad una definizione sostenibile per entrambe le parti.
- Le parti individuano l'aumento contrattuale complessivo in € 200,00 (Euro duecento/00) FTE 4° livello, per il quale la parte sindacale ha evidenziato la richiesta di destinare tale aumento in misura prevalente sui minimi contrattuali, destinando particolare attenzione per la restante quota Welfare all'assistenza sanitaria.
- Le parti stabiliscono che una quota dell'aumento, pari ad € 60,00 (Euro sessanta/00) FTE 4° livello, sarà erogata con decorrenza 01/11/2024.
- Le parti stabiliscono fin d'ora che la vigenza contrattuale sarà 01/01/2023 – 31/12/2026, con ulteriore aumento da adeguamento inflattivo 2025 dal 01/01/2026.
- Le parti si riservano infine di condividere con le rispettive delegazioni territoriali l'intesa di massima concertata, al fine di finalizzare l'ipotesi di accordo.
- A fronte di quanto sopra, le segreterie nazionali ritirano lo stato di agitazione dichiarato.

Letto confermato e sottoscritto.

ANEC



SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL